

Lo scrigno delle meraviglie I tesori nascosti del Museo della Zecca di Roma

Laboratorio didattico per le scuole primarie e secondarie di I e II grado

Nella sua lunga storia l'antico Gabinetto Numismatico dello Stato Pontificio, divenuto nel tempo Regia Zecca e Museo dello Stato italiano, confluisce nel 1978 – insieme alla Zecca dello Stato di cui è parte integrante – nell'Istituto Poligrafico, da allora Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

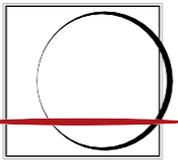
Con l'inaugurazione del 25 ottobre 2016 che ha visto la presenza del Presidente Mattarella e dei Ministri Padoan e Franceschini, il Museo rinasce in una veste moderna e tecnologica nella nuova sede espositiva di Via Salaria 712, resa unica dalla presenza di un sito archeologico di epoca tardo imperiale all'interno del sito che ospita lo Stabilimento Officina Carte Valori.

In questo contesto il Museo della Zecca mantiene saldo il forte legame con l'attività produttiva, oggi testimoniato dall'eccezionale apparato di macchinari storici per attività di coniazione esposti al piano inferiore della struttura; qui il bilanciere di Clemente XII del 1735 e i pantografi ottocenteschi della vecchia Zecca sull'Esquilino rievocano, insieme a torchi storici e macchine da stampa dell'Officina Carte Valori, il fervere del lavoro in antiche officine.

Lasciata la “fucina di Vulcano”, tra luci e suggestioni dell'originale allestimento curato dall'arch. Gianni Bulian, il percorso museale risale al piano terra e si perde nella bellezza delle opere esposte su progetto di Silvana Balbi de Caro.

La collezione, di eccezionale interesse storico-artistico, comprende oltre 20.000 opere tra monete, medaglie, oggetti da conio e modelli in cera, la cui punta d'eccellenza è rappresentata dai lavori di Benedetto Pistrucci, in particolare dai suoi studi e modelli con il famoso San Giorgio e il drago creati per la sterlina d'oro.

Tutto questo fa del nuovo Museo della Zecca di Roma un unicum anche nello scenario museale internazionale, tramandando una storia antica ma sempre in divenire, un'identità culturale che l'Istituto valorizza e tutela con lo



stesso impegno da sempre posto nel garantire la fede pubblica e l'identità del cittadino.

Il Museo della Zecca punta ad integrare la sua offerta di fruizione al pubblico, dedicando un ampio spazio alla didattica, accogliendo istituti scolastici di ogni ordine e grado con iniziative mirate.

I destinatari di questa offerta non saranno solo gli allievi, bensì anche i docenti accompagnatori che rappresentano un veicolo di continuità tra le materie affrontate in classe e le tematiche che emergeranno durante la visita degli spazi espositivi.

Obiettivo primario è arricchire il quadro formativo generale dello studente tramite un avvicinamento al patrimonio numismatico, medaglistico ed industriale, custodito al museo.

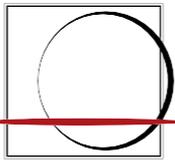
Il forte legame che queste collezioni hanno con la nostra storia nazionale, mira a creare e rafforzare il rapporto diretto tra l'alunno e i beni culturali che valorizzano il nostro territorio.

Ad un primo approccio teorico si affiancheranno i laboratori esperienziali articolati in percorsi tecnici e ludico-creativi. Particolare cura è dedicata alla scelta delle metodologie per veicolare l'apprendimento mettendo in primo piano le necessità dello studente.

Le metodologie della didattica sono studiate per rispettare i tempi e le modalità di apprendimento nelle varie fasce di età, in modo da rendere efficace e stimolante ogni percorso formativo. La finalità dei nostri laboratori è esprimere la vitalità del patrimonio delle arti del metallo trasmettendo ai giovani la conoscenza della tradizione tecnico-artistica, forte peculiarità dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

In questo ambito, gli studenti avranno l'opportunità di entrare direttamente a contatto con gli Incisori della Zecca, depositari degli antichi mestieri ed esperti nelle tecniche più all'avanguardia nel settore. Dunque, oltre ad approfondire il legame con la nostra storia, gli alunni verranno proiettati verso la conoscenza delle moderne tecnologie e tecniche per la lavorazione dei metalli, sino alla coniazione.

Il programma didattico integrativo di supporto agli allievi della scuola dell'obbligo, prevedrà due linee dedicate differenziate per fasce d'età, cui si affiancherà una terza programmazione didattica rivolta essenzialmente agli studenti delle scuole superiori.



Gli alunni delle **scuole primarie** verranno introdotti alla conoscenza delle tecniche di coniazione tramite un laboratorio ludico-creativo pratico. Attraverso l'utilizzo di materiali atossici e la supervisione degli incisori della Zecca, potranno cimentarsi nella creazione individuale di un manufatto in argilla che riproduce la medaglia ufficiale del Museo.

Verranno simulate le tre fasi finali di produzione di una medaglia:

- Laminazione del materiale da stampare
- Tranciatura del tondello
- Coniazione

Avranno a loro disposizione un corredo composto da:

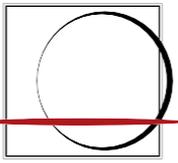
- Una basetta in legno calibrata sulla quale stendere il materiale argilloso e simulare la fase di laminazione con l'ausilio di un rullo in gomma o in legno
- Un anello in plastica per la fase di tranciatura con in quale creare il tondello per la stampa
- Due conî in gesso (dritto e rovescio), raffiguranti la medaglia ufficiale del Museo con i quali "coniare" il manufatto che potranno portare con sé come ricordo in un sacchetto di iuta

Per gli alunni delle **scuole secondarie di primo e secondo grado** è prevista una lezione propedeutica sulle moderne tecniche di creazione di monete e medaglie, correlata da un video esplicativo di tutte le fasi produttive, dal progetto grafico alla coniazione della medaglia. Successivamente avranno la possibilità di toccare con mano i materiali utilizzati durante il percorso di realizzazione del manufatto.

Il materiale con cui gli alunni potranno interagire è ascrivibile a tutte le fasi di esecuzione della medaglia realizzata dall'IPZS in occasione della Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Ogni modulo del laboratorio didattico, dal commento al video esplicativo, sino al confronto con i materiali di coniazione, sarà curato dagli stessi Incisori della Zecca che hanno realizzato la medaglia in oggetto.

Gli alunni avranno a disposizione in visione i seguenti materiali:

- Disegni del dritto e del rovescio
 - Modellazione in cera a bassorilievo "modello"
 - Calco in gesso in negativo e positivo "modello definitivo"
 - Riduzione pantografica su acciaio
 - Matrice
 - Punzone riproduttore
 - Conio di Medaglia
 - Medaglia finita
-



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Direzione Sviluppo Soluzioni Integrate

Per comprendere più a fondo il complesso lavoro dell'incisore-modellatore, seguirà una dimostrazione pratica di modellato in cera ed una di incisione su acciaio. Sotto la supervisione e la guida esperta degli incisori della Zecca, ogni allievo potrà cimentarsi in queste due fasi produttive.

Si forniranno i seguenti materiali:

- Cera per modellazione e supporto in ardesia
- Saldatore elettrico
- Blocchetto in acciaio e bulini